

Primo Piano - *Manovra 2027, cosa sono gli emendamenti e perché in Parlamento se ne presentano migliaia tra utilità e battaglie politiche*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Pur essendo destinati in larga parte a cadere prima del voto per rispettare la scadenza costituzionale del 31 dicembre, i pacchetti di modifica restano lo strumento principale per i compromessi di governo e la visibilità sui territori.**

Ogni anno migliaia di emendamenti alla legge di bilancio vengono stroncati sul nascere senza nemmeno arrivare alla discussione in Aula, eppure la gran parte di essi riesce comunque a centrare il proprio obiettivo politico: rallentare i lavori parlamentari oppure permettere a partiti e singoli eletti di intestarsi battaglie visibili agli occhi degli elettori. Nel linguaggio parlamentare, un emendamento è una proposta di modifica parziale a un testo normativo — come un disegno di legge o un decreto — presentata prima dell'approvazione definitiva per correggere, integrare o riscrivere specifici passaggi della norma. Prima che inizi l'esame nel merito, spetta ai presidenti delle Camere o delle Commissioni vagliarne l'ammissibilità, scartando le proposte estranee alla materia trattata o prive di adeguata copertura finanziaria. Oltre alla funzione strettamente tecnica di miglioramento dei testi legislativi, gli emendamenti rappresentano un rilevante strumento di azione politica. Mentre il governo e la maggioranza li impiegano prevalentemente per mettere a punto compromessi interni tra gli alleati o correggere sviste tecniche in corsa, le forze di opposizione li utilizzano sia per tentare di inserire proprie proposte sia come leva di ostruzionismo, depositando migliaia di testi con variazioni minime al fine di allungare i tempi di approvazione di un provvedimento contestato. Nel caso della legge di bilancio, tuttavia, l'ostruzionismo puro viene neutralizzato dai vincoli costituzionali che impongono il via libera definitivo entro il 31 dicembre per scongiurare l'esercizio provvisorio: di conseguenza, i testi subiscono una drastica selezione e il loro vero scopo diventa quello di accendere i riflettori su temi politici o rivendicazioni locali — come la richiesta di fondi per un ospedale del proprio collegio — sapendo già che difficilmente verranno approvati, ma ottenendo comunque spazio mediatico su giornali e telegiornali. Proprio sulla manovra finanziaria per il 2027 alla Camera è stato toccato il record complessivo di 6.558 emendamenti depositati, in netto aumento rispetto ai 5.742 della legge di bilancio precedente: circa 4.800 recano la firma delle opposizioni, mentre oltre 2.000 arrivano dagli stessi partiti della maggioranza. Su oltre 1.700 proposte si è già abbattuta la scure dell'inammissibilità perché giudicate estranee al perimetro del provvedimento o sprovviste di coperture economiche. Poiché è materialmente impossibile esaminare e votare tutte le proposte superstiti entro la fine dell'anno, ciascun gruppo parlamentare individua ora una lista ristretta di emendamenti cosiddetti "segnalati", ossia le priorità su cui concentrare effettivamente il dibattito e le votazioni in Commissione Bilancio. Parallelamente, i leader della coalizione di centrodestra e i vertici del Ministero dell'Economia si confrontano per stabilire quali modifiche

accogliere o riformulare restando entro i margini finanziari della manovra da circa 26 miliardi di euro, prima del passaggio decisivo nelle due Aule parlamentari per l'approvazione entro Capodanno.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it